

I. *Modo di trovar la Feria.*

445) I. L'anno proposto si diminuisce d'un'unità, perchè il computo dee farsi sugli annigà terminati. II Poscia vi si aggiunge la quarta parte; cioè i bissestili passati. Perchè l'anno comune veramente principia e finisce nella medesima feria contenendo 52 settimane intiere e un giorno; e però se non vi fosse il Bissestile, ogni 7 anni ogni giorno dell'anno verrebbe nella stessa feria, ma i bissestili alterano la serie, e però bisogna aggiungerli. III La somma si divida per 7, quanti cioè sono i dì della Settimana, e trascurato il quoziente, il residuo se vi è, e se non vi fosse residuo, il 7 medesimo mostra in qual feria principia l'anno dato. IV Questo residuo si leva da 7 giornì solidi, cioè esclusi gli estremi, che è quanto a dire, si batte da 9, e ciòchè resta indica la Lettera Dominicale: ma se restano 8, si getta 7, e resta 1 per Lettera Dominicale. V Se l'anno proposto fosse dopo la correzione Gregoriana, si levano prima della divisione 10 dal 1582, 5 Ottobre fino al 1700, e indi in poi si levano undici. VI Se l'anno fosse bissestile, la Lettera trovata serve fino alli 24 di Febbraro, e pel resto dell'anno serve la sua antecedente. Osservisi ancora che il modo proposto di trovar la Feria da cui l'anno principia, e la Lettera Dominicale è lo stesso, tanto per lo stil vecchio che nuovo, se non che in questo si gettano i dì della Correzione Gregoriana. Veniamo agli Esemplj. Nel Cod. del P. pag. 229. *Anno Domini 1245, Indictione tertia,*  
die